R. I. SOLDI 2.6

Informativa de beni stabili di ragione delli Innocenta, Madalena, e Antonia sorelle Pupille Gattone fu Pietro, poſti sulle fini della comune di Maggiate Inferiore denominati alla caſa del Motto consistente come segue

P.° La metà d'una stanza focolare al pian terreno, e metà della Camera superiore con suo picciolo pontile d'avanti, la ragione edi paſs della scala per ascendere in detta camera, picciola corte d'avanti alla sudetta stanza o sia metà d'eſsa, al pian terreno, uso del Pozzo del aqua viva, gli sovra descritti due corpi di caſa da prenderſi dalla parte di levante, e descritti nella Mappa sotto parte delli numeri 606. e 609, alla qual prozion di caſa e corte fanno coerenza da levante, li Eredi del fu Gaudenzo Gattone, a mezzo giorno in parte delli Eredi Gattone, ed in parte Giuseppe Gattone, a ponente, e mezza notte Giuseppe Gattone

2.do la metà del picciolo sito denominato la Boggia della Calcina esistente in detta corte, da prenderſi dalla parte di levante descritto nella Mappa sotto parte delli sudetti numeri di Mappa, a cui fanno coerenza, a levante, e mezzo giorno Giuseppe Gattone a ponente, e mezza notte gli Eredi del fu Gaudenzo Gattone

3.zo La metà del Portico o sia Caſone, retroposto alla stalla di ragione delli Eredi del fu Gaudenzo Gattone, da prenderſi dalla parte di ponente descritto sottoparte delli suddetti numeri di Mappa, coerenza a levante e ponente Giuseppe Gattone, a mezzo giorno gli Eredi del fu Gaudenzo Gattone a mezza notte dette Pupille Gattone, e la seguente vigna

6.to Vigna e picciolo Orto ivi retroposto alla casa, descritto nella Mappa sottoparte delli numeri 210. 211. e 212; ~~de~~la quantità di Pert. 1. 76.½ coerenza a levante strada consortile, a mezzo giorno in parte dette pupille Gattone, gli Eredi del fu Gaudenzo Gattone ed in parte gli Eredi del fu Carlo Gattone a ponente strada comune, ed a mezza notte Giuseppe Gattone

In fede, Borgomanero li 18. Xbre 1806. ——

Girolamo Bossignoli Misur. Regio

R · I ·
SOLDI 26

R.I. SOLDI 26

Al Sig.r Giudice di Pace
Del Cantone di Borgomanero

Espone Elisabetta Gattona nella qualità di Madre, e Tutrice delle Minori di lei figlia Innocenza, Madalena, e Maria Antonia, eſſere il Pietro Gattone di lei Marito, e padre di dette Minori rimasto debitore della somma di ₤ 300. di Milano danti Italiane ₤ 230.26. verso il S.r Can.co Giuſ.e Majoni per le cause, di cui nella ſcrittura delli 5. Feb.o 1799; che si presenta in allegato A.

Non trovandosi l'Esponente in situazione di pagare la ſuddetta somma alla scadenza del termine portato dalla detta ſcrittura, hà richiesto volersegli accordare una proroga d'anni due, mediante la corrispondenza del legale intereſſe; e tale proroga gli venne accordata mediante la solidaria fidejuſſione del Giuseppe Maria Gattone fu Gioanni, e la collaudazione del Carlo Gattone fu Giacomo, il quale si è aſſonto il peso di tenere rilevato, ed indenne il d.o Giuſ.e M.a Gattone in ogni caso di molestia per causa della fidejuſſione da questi fatta, come il tutto diſte=samente appare dalla ſcrittura, che trovasi appiedi dell'allegato A. ſuddetto.

Non eſſendo sufficienti i redditi, ed effetti mobili di detti Minori pel pagam.o d'un tale debito, rimase l'Esponente inabilitata ad eseguirlo, cosichè il S.r Can.co Majoni si è rivolto contro il detto ſigurtà solidario, e questi per l'effetto di venire indennizzato evocò nanti l'Uff.o di Conciliazione di Borgomanero li Giacomo, ed Ambroggio fratelli Gattoni figli, ed Eredi del ſuddetto Carlo Gattone per l'effetto d'eſſere rilevato, ed indennizzato pel pagam.o eseguito a mani del S.r Can.co Majoni, cosichè con appuntam.o delli 11. Gennaro 1806, che si presenta in allegato B. si sottomisero di pagare la ſuddetta somma co suoi intereſſi al d.° Gius.e Gattone; ed infatti pagarono quanto sovra, come ne risulta dalla quittanza delli 26. Mag.° 1806. che si presenta in alleg.° C.

Occorre in oggi, che li detti Giacomo, ed Ambroggio Fratelli Gattoni instano presso l'Esponente per l'effetto di venire soddisfatti della somma di £ 345. 11. di Milano dan.ti Italiane £ 264. 80. di cui nell'allegato C.; la medesima trovasi inabilitata ad eseguire il pagam.° di quanto sovra, dacchè il Patrimonio de Minori consiste in Pert. 8. di terreno, e nella Casa d'abitazione; ed il detto terreno neppure è sufficiente per li alimenti della famiglia stanti le imposte, e Canoni, che gli sovrastano.

Per il che ad effetto di saldare il d.° debito, non vi sarebbe altro mezzo che quello dell'alienazione; ma sicome alla Tutrice non è permesso di poter alienare senza l'autorizzazione del Consiglio di Famiglia giusta l'art. 457. del Nuovo Codice, così presentando Ella un Conto sommario giustificante l'insufficienza delli effetti mobiliari, e delle rendite

R·I·
SOLDI·26